



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 456/2023/cda del 30/08/2023**

**Oggetto : DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROGETTAZIONE DI UN INVASO IN VAL  
D'ENZA**

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di Agosto si è riunito, in videoconferenza sulla piattaforma MS Teams, in conformità all'Art. 30, comma 2, dello Statuto consortile, ed in presenza, presso il Palazzo sede del Consorzio in Corso Garibaldi n. 42 a Reggio Emilia, il

Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, alla presenza di:

|    |                     |             |    |    |                    |             |    |
|----|---------------------|-------------|----|----|--------------------|-------------|----|
| 1  | BONVICINI MARCELLO  | Presidente  | SI | 14 | FERRARI FRANCO     | Consigliere | SI |
| 2  | ALBERICI ARIANNA    | Vice Pres.  | SI | 15 | FRANCESCHINI UGO   | "           | NO |
| 3  | CATELLANI MATTEO    | Vice Pres.  | SI | 16 | GRASSELLI GIUSEPPE | "           | NO |
| 4  | ALDROVANDI ANDREA   | Consigliere | SI | 17 | MORI ENRICO BRUNO  | "           | SI |
| 5  | BERGAMINI RENZO     | "           | SI | 18 | NASI SIMONE        | "           | NO |
| 6  | BONILAUDI PIETRO    | "           | NO | 19 | PEDROTTI DANIELE   | "           | SI |
| 7  | BOSI GIULIA MARTINA | "           | NO | 20 | PICCININI MARCO    | "           | SI |
| 8  | BOTTURA MARIO       | "           | SI | 21 | REGGIANI MATTIA    | "           | SI |
| 9  | CANGIARI DUILIO     | "           | SI | 22 | RIZZARDI ROBERTO   | "           | NO |
| 10 | CARRETTI ENNIO      | "           | SI | 23 | RUFFINI FABIO      | "           | NO |
| 11 | CORRADINI ANDREA    | "           | NO | 24 | SALVARANI GIOVANNI | "           | SI |
| 12 | CROTTI PAOLO        | "           | NO | 25 | SENZA ANTONIO      | "           | SI |
| 13 | DOLCI MARTINO       | "           | NO | 26 | VEZZANI MATTEO     | "           | NO |

Per il Collegio dei Revisori sono presenti:

- Baldini Corrado – Presidente – presente
- Stradi Massimiliano – Revisore - presente

Sono presenti, a termini dell'Art. 42 comma 1 dello Statuto consortile, il Direttore Generale, Avv. Domenico Turazza, il quale funge inoltre da segretario verbalizzante a termini dell'Art. 42 comma 3 dello Statuto consortile, l'Ing. Nico Alberti, l'Ing. Paola Zanetti, l'Ing. Pietro Torri.

E' inoltre presente, ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. n. 42/1984 e dell'art. 22, comma 4 dello Statuto consortile, in rappresentanza del personale dipendente, il Sig. Autunni Andrea.

Il Presidente, constatata la regolarità della riunione, dichiara aperta la discussione sul punto 5 all'Ordine del Giorno.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamata la propria deliberazione n. 462/2020 di data 22 settembre 2020 con la quale è stato disposto di autorizzare la presentazione di una domanda di finanziamento pari a € 5.400.000,00, nell'ambito della programmazione 2020 – 2029 del cd. Piano Invasi, destinato ad un Progetto di fattibilità Tecnico Economico di una serie di interventi, compresa la realizzazione di un invaso, nel bacino del Torrente Enza finalizzati alla risoluzione del problema della carenza idrica della Val d'Enza, nelle province di Parma e Reggio Emilia;
- Preso atto che tale deliberazione è stata rettificata con deliberazione n. 627/2020 di data 22 dicembre 2020;
- Richiamata altresì la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 599/2021 di data 5 novembre 2021 con la quale è stato disposto di approvare il protocollo di intesa tra Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed il Consorzio di Bonifica Parmense per collaborare alla progettazione per la realizzazione di un invaso a scopi plurimi in ambito montano;
- Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e i Trasporti n. 83 di data 12 aprile 2023, con il quale è stata approvata la proposta dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po di finanziamento della progettazione di un invaso a scopi plurimi in ambito montano e altre azioni sinergiche per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici della Val d'Enza nelle province di Reggio Emilia e Parma per € 3.200.000;
- Considerato che la Regione Emilia-Romagna ha stanziato un ulteriore finanziamento pari a € 300.000 per la progettazione dell'invaso in parola;
- Udito il Presidente, il quale comunica quanto segue:
  - nell'ambito dei rapporti tra i due Consorzi di Bonifica (Emilia Centrale e Parmense) l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e la Regione Emilia-Romagna è stato concordato informalmente che le Bonifiche, con il Consorzio dell'Emilia Centrale capofila, assumano la funzione di soggetti attuatori del progetto in parola;

- purtroppo il Decreto Direttoriale n. 83 di data 12 aprile 2023 prevede la realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica secondo il vecchio Codice degli appalti (D.Lgs. n. 50/2016) ma, nel frattempo, da luglio di quest'anno, è entrato in vigore il nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023) che, sostanzialmente, prevede che il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica abbia un contenuto molto più approfondito rispetto al vecchio codice essendo assimilabile ad un vecchio Progetto Definitivo. Di conseguenza il costo di questa fase progettuale è molto maggiore;
- inoltre, il nuovo Codice degli appalti prevede che il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica (PFTE) debba essere preceduto dal Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) e dal Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP);
- stante questo mutato quadro normativo la struttura consortile è in contatto con l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e la Regione Emilia-Romagna per concordare una convenzione che definisce termini e condizioni per la funzione di ente attuatore del progetto in parola. In tale ambito è stato informalmente convenuto che il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) venga finanziato con i 300.000 euro stanziati dalla Regione e, in aggiunta, con un finanziamento di complessivi 200.000 euro dei due Consorzi, di cui 120.000 a carico dell'Emilia Centrale;
- Tutto ciò premesso, il Presidente chiede all'Ing. Torri, Responsabile del Procedimento in parola, di integrare, sotto il profilo tecnico, la sua esposizione. L'ing. Torri fa presente che, da una analisi sintetica, il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica dell'invaso in parola eseguito in conformità al nuovo Codice Appalti ha un costo molto maggiore, dell'ordine di 9 milioni di euro circa. Per cui, in prima battuta, si propone di avviare il percorso progettuale affidando la realizzazione del DOCFAP per determinare dove fare l'invaso, di che dimensioni, con che costi e per determinare la sostenibilità economica ed ambientale del progetto;
- Preso atto degli interventi dei Consiglieri:

- Piccinini, il quale chiede se gli utenti interessati Val d'Enza sono favorevoli a questo progetto;
- Cangiarì, che denuncia una sorta di accanimento su questo progetto, avente un costo stimato di ben tre volte quello finanziato. Sostiene che, visto bilancio consuntivo 2022 che si è chiuso in perdita, non sia corretto chiedere ulteriori risorse ai contribuenti per un documento che non fornisce alcuna garanzia. Chiede che vengano esplorate altre strade;
- Senza, il quale si dichiara favorevole alla sottoscrizione di un accordo nei termini indicati dal Presidente, con l'impegno, però, di avviare un confronto con tutti i rappresentanti del territorio Enza;
- Il Vice Presidente Catellani, il quale ricorda che il mandato di questa Amministrazione era proprio quello di riavviare questo processo. Ricorda a tutti che l'utilità di un invaso non è solo irrigua ma anche per gli usi plurimi e che il beneficio, per irriguo non riguarda solo la Val d'Enza in quanto l'acqua in eccesso potrà essere canalizzata a vantaggio di altre zone più a valle. Importante sarà anche la possibilità di far circolare l'acqua nei canali, alimentando la falda con tutti i benefici ambientali che ne conseguono. Pertanto, ad oggi fermarsi sarebbe un grave errore;
- Mori, il quale fa presente, in aggiunta a quanto comunicato dal Vice Presidente, che la lista a cui appartiene - Obiettivo Diga – ha raccolto le istanze della gente comune affinché torni a circolare l'acqua nei canali. Informa che l'invaso serve anche in considerazione di quanto è successo in Romagna e a Lentigione. Pertanto, auspica vivamente che si possa arrivare alla realizzazione dell'invaso;
- Senza che chiede lumi sulla tempistica. Torri informa che il DOCFAP dovrà essere affidato entro febbraio 2024;
- Dopo di che, viene messa ai voti la proposta di dare mandato al Comitato Amministrativo di approvare la convenzione alla luce di quanto detto oggi in consiglio;
- Con il voto contrario del Consigliere Cangiarì ed il voto favorevole di tutti gli altri Consiglieri presenti

Delibera

- Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- Di dare mandato al Comitato Amministrativo di approvare una Convenzione, che recepisca quanto comunicato nelle premesse, con l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, la Regione Emilia-Romagna e la Bonifica Parmense finalizzata alla predisposizione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) e, successivamente, in presenza delle risorse necessaria, del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico per la realizzazione di un invaso in Val d'Enza che veda il Consorzio, in collaborazione con la Bonifica Parmense, ente attuatore dell'iniziativa.

\* \* \*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Avv. Domenico Turazza)

*firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE

(Marcello Bonvicini)

*firmato digitalmente*